

Infatti, fin dal giorno 22 ottobre 1871, il Governo si affrettava a nominare una Commissione di distintissimi tecnici, fra i quali alcuni ispettori del Genio civile di grande autorità, coll'incarico di studiare non solo un completo sistema di risanamento dell'agro brindisino, ma anche la sistemazione dei corsi d'acqua che scendono alle spiagge ionie, collo scopo di rimuovere le cause di malsania, e guarentire pure la incolumità della ferrovia, agevolando per tal modo collo sviluppo agricolo anche quello commerciale.

Questa Commissione andò sul luogo; eseguì studi importantissimi, ed ha già trasmesso al Ministero due relazioni: l'una sul bonificamento dell'agro brindisino, l'altra sulla regolarizzazione dei fiumi lungo il Ionio. In seguito ai pareri di questa Commissione, il ministro dei lavori pubblici ha incaricato un valentissimo ingegnere del Genio civile di dirigere nell'agro brindisino lo studio dei progetti necessari per far scomparire tutte quelle lagune, di cui parla l'onorevole relatore.

Spero che alla Commissione riuscirà gradito di sapere così, che il ministro anticipatamente aveva adempiuto i suoi voti.

CARBONELLI, relatore. Io sono lieto di poter constatare che il ministro dei lavori pubblici ci ha prevenuti nei nostri desiderii, e gliene fo le mie congratulazioni. Tuttavia non posso a meno di far premura al Ministero perchè voglia sollecitare quest'opera, poichè essa non è solo di utilità generale del nostro paese, ma serve anche agl'interessi della civiltà dinanzi alle altre nazioni, giacchè chiunque arriva a Brindisi vede bene che la sua condizione non è per ora quale dovrebbe essere.

TOCCI. A me spiace di non poter essere lieto egualmente che il preopinante quanto alla bonifica del Vallo del Crati della mia provincia di Cosenza. Il signor ministro diceva poco fa che una Commissione si era recata colà per studiare la regolarizzazione di tutti i fiumi lungo il Ionio, la massima parte dei quali sono confluenti del Crati. Ora mi duole constatare innanzi alla Camera che questa pratica della bonifica del Vallo del Crati è da dieci anni un desiderio di quella provincia e rimarrà tale per lungo tempo. La provincia si offrì generosamente a sopportare le spese degli studi, ma non approdò a nulla la sua buona volontà. La Commissione di cui parla l'onorevole ministro, non si degnò nemmeno recarsi sul luogo in Cosenza; arrivò appena alla stazione di Corigliano, e non prese nessuna cura speciale di queste opere importantissime; per cui si è ancora allo stesso punto di dieci anni fa, senza che il Governo mostri di volere pel futuro prenderne maggior pensiero.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Faccio osservare all'onorevole Tocci che attualmente trattiamo di Brindisi e delle bonifiche dell'agro brindisino. Quanto poi al Crati ed agli altri fiumi lungo il Ionio, ho voluto accennare solamente le disposizioni che ha preso il mi-

nistro dei lavori pubblici; e l'onorevole deputato Tocci non dovrebbe essere sorpreso, se per uno studio di bonificazione di tanta importanza qual è quello che comprende tutto il versante del Ionio, abbia dovuto attendere, non soltanto sei mesi, ma sei anni...

TOCCI. Dieci anni.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI... in quanto che studi di questa fatta non si possono compiere in poco tempo; e l'onorevole ingegnere che con piacere veggo al banco della Commissione, lo può attestare.

In quanto poi all'interrogazione dell'onorevole Tocci, siccome ora trattasi del bonificamento del fiume Piccolo, io lo pregherei a volerla rimandare ad altra occasione, ed in allora io sarò dispostissimo a dargli tutte quelle spiegazioni che potrà desiderare. Sul momento però non potrei rispondergli, bisognandomi prima raccogliere le necessarie informazioni.

Una voce dalla Commissione. L'onorevole Tocci non è della Commissione.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Vedendolo a quel banco, lo credeva della Commissione.

TOCCI. Ero solamente venuto qui per poter sentir meglio.

PRESIDENTE. La parola spetta all'onorevole Morelli Salvatore.

MORELLI SALVATORE. L'anno scorso in Firenze mossi un'interrogazione all'onorevole ministro dei lavori pubblici, il cui portafoglio in quell'epoca era tenuto dall'onorevole Castagnola.

Quell'interrogazione mirava a sollecitare il Governo onde provvedere alla costruzione nel porto di Brindisi di un bacino di carenaggio. Il signor ministro rispose che avrebbe provveduto, e, quando non gli fosse riescito con un bacino in fabbrica, avrebbe dato mano ad uno di quei galleggianti.

Ora è passato un anno e questo bacino non si vede ancora.

Io desidero sapere dall'onorevole ministro dei lavori pubblici la ragione di questo ritardo, per la quale, come mi si riferisce, una parte del commercio rivolto a Brindisi ha dovuto deviare.

Era il caso di aspettarsi da parte del Governo un po' di diligenza, perchè la questione di Brindisi è questione di sommo interesse nazionale; ma, essendo avvenuto il contrario, io voglio sapere, ripeto, la cagione che ha impedito all'onorevole ministro dei lavori pubblici l'adempimento di questa promessa.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Mi permetto di osservare, che attualmente trattiamo di bonifiche. Se l'onorevole Morelli Salvatore poi vuole dirigere un'interrogazione o un'interpellanza al ministro, io gli risponderò solamente, se me lo permettesse la Camera, che il Governo si sta seriamente occupando del porto di Brindisi, e non solamente per quello che riguarda il bacino di carenaggio, ma per quanto è al medesimo necessario. Non convengo coll'onorevole Morelli, che il